

Struttura ed evoluzione delle malacofaune terrestri in Italia settentrionale dal Tardoglaciale all'Olocene Iniziale

Alberto GIROD

Laboratorio di Malacologia Applicata, Via Savona 94/A, 20144 Milano, Italia

E-mail dell'Autore per la corrispondenza: *fraberto.girod@fastwebnet.it*

RIASSUNTO - *Struttura ed evoluzione delle malacofaune terrestri in Italia settentrionale dal Tardoglaciale all'Olocene Iniziale* - Questo studio inizia con una sintesi degli studi stranieri riguardanti le malacofaune presenti in territori montani d'Oltralpe durante l'Ultimo Massimo Glaciale e l'inizio Olocene. Alla luce di questi dati e sulla scorta di quelli archeobotanici recenti che riguardano l'Italia Settentrionale, è possibile un riesame dei molluschi terrestri di depositi in cavità attribuiti all'Interstadio Bølling/Allerød e cronozone successive fino al Preboreale. Si tratta di grotte e ripari dell'ampio territorio che dalla Liguria si estende fino al Friuli-Venezia Giulia: Arma dello Stefanin, Arma di Nasino, Riparo Tagliente, Riparo Dalmeri, Riparo La Cogola, Riparo di Biarzo e Grotta dell'Edera. Per ogni sito si evidenziano le modifiche avvenute nelle malacocenosi, in particolare quelle che hanno portato alla rapida conquista di territori montani durante l'Interstadio e alla scomparsa di specie xerofile nel corso del Preboreale. Permangono dei dubbi sulla reale portata dell'impatto antropico sull'ambiente durante l'Epigravettiano finale ed il Sauveterriano. Le interpretazioni paleoambientali basate sui molluschi terrestri non coincidono con i dati antracologici, bensì con le analisi polliniche.

SUMMARY - *Composition and evolution of the land malacofauna in Northern Italy from Late Glacial to Early Holocene* - This study starts with a synthesis of work on the malacofaunas of various mountain regions north of the Alps during the Late Glacial Maximum and Early Holocene. On the basis of this information and recent archaeobotanical data regarding Northern Italy, a critical re-examination is undertaken of the land molluscs recovered from deposits ascribed to the Bølling/Allerød Interstadial, Older Dryas and Preboreal chronozones. These come from caves and rockshelters scattered from Liguria to Friuli Venezia Giulia: Arma dello Stefanin, Arma di Nasino, the Tagliente rockshelter, Dalmeri rockshelter, La Cogola rockshelter and Biarzo rockshelter, and Edera cave. For each site the composition and the evolution of the communities are analysed, especially the changes connected with the rapid re-colonisation of mountain areas during the Interstadial and the disappearance of xerophilous species during the Pre-Boreal. Some doubts remain about the degree of human impact on the environment during the Final Epi-Gravettian and the Sauveterrian. The palaeoenvironmental conclusions based on terrestrial molluscs agree with those furnished by pollen analysis, but not with those from carbonized plant remains.

Parole chiave: malacofaune terrestri, Italia Settentrionale, Tardoglaciale, Olocene Iniziale

Key words: land-snails communities, Northern Italy, Late Glacial, Early Holocene
